



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via Galilei, 44 – 25128 BRESCIA – Sito Web: www.cpia1brescia.gov.it



CPIA 1 BRESCIA
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2016 - 2019

Indice

- 1 Il CPIA 1 Brescia
 - 1.1 Il territorio di riferimento
 - 1.2 La Rete Territoriale di Servizio
- 2 Le finalità formative
- 3 Gli obiettivi formativi prioritari
- 4 L'offerta formativa
 - 4.1 I percorsi di istruzione di primo livello - primo periodo didattico
 - 4.2 I percorsi di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico
 - 4.3 Percorsi di istruzione di primo livello integrati
 - 4.4 I percorsi di istruzione di secondo livello
 - 4.5 I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
 - 4.6 La scuola in carcere
- 5 L'ampliamento dell'offerta formativa
- 6 Progetti
- 7 Certificazioni
- 8 Attività
- 9 Le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario
- 10 Le scelte di gestione e di amministrazione

1 Il CPIA 1 Brescia

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia n°1, da adesso CPIA 1 Brescia, è un'istituzione scolastica autonoma istituita con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 1004 del 5 giugno 2014, in seguito alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi di istruzione degli adulti ¹.

Il CPIA 1 Brescia, secondo quanto stabilito dalla normativa recente, è deputato alla realizzazione delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta, alla promozione e realizzazione delle reti territoriali di servizio per l'apprendimento permanente, nonché alle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti.

I percorsi di istruzione progettati e promossi dal CPIA 1 Brescia sono rivolti a giovani ed adulti con cittadinanza italiana e non, che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, acquisire le competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione², conseguire un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, apprendere l'italiano come lingua seconda ma anche realizzarsi a livello personale, sociale ed occupazionale attraverso il potenziamento e la validazione delle proprie competenze.

Il CPIA 1 Brescia rappresenta infatti un punto di riferimento istituzionale stabile per il coordinamento e la realizzazione di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, finalizzate a fornire un sostegno alla costruzione di percorsi di apprendimento personalizzati, a sostenere il riconoscimento e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti e a favorire la fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita.

Si tratta di un'istituzione scolastica articolata in una Rete Territoriale di Servizio, i cui partner sono le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado, le strutture formative accreditate dalla Regione, le università, gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati con cui stipula accordi di rete, anche al fine di ampliare l'offerta formativa con iniziative coerenti con le proprie finalità e che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

¹DPR 263/12, DIntermin. MIUR-MEF 12/03/2015

²DM 139/2007

1.1 Il territorio di riferimento

Il CPIA 1 Brescia ha la propria sede amministrativa in Via G. Galilei 44 a Brescia ed opera, attraverso la Rete Territoriale di Servizio, in tre aree contigue della provincia di Brescia che si estendono in direzione nord – sud dall'alta Valle Trompia alla Bassa Bresciana.

La prima area è rappresentata dal territorio comunale di Brescia e dai comuni limitrofi Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano del Colle, Castelmella, Cellatica, Collebeato, Flero, Mazzano, Montirone, Poncarale, Rezzato, Roncadelle, San Zeno Naviglio, Torbole Casaglia, Travagliato.

L'area a nord è rappresentata dai comuni della Valle Trompia quali Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone VT, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Villa Carcina.

L'area a sud è rappresentata da una porzione della Bassa Bresciana che comprende i comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Brandico, Cigole, Dello Flesse, Gambara, Gottolengo, Leno, Lograto, Longhena, Mairano, Manerbio, Offlaga, Milzano, Pavone Mella, Pontevico, Pralboino, Quinzano d'Oglio, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Maclodio, Villachiaro, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano.

1.2 La Rete Territoriale di Servizio

La Rete Territoriale di Servizio è la modalità organizzativa attraverso cui si costituisce il sistema integrato per l'apprendimento permanente³.

Per apprendimento permanente si intende qualsiasi attività di apprendimento, intrapresa in modo formale, non formale e informale, in qualsiasi momento della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale ed occupazionale.

La Rete Territoriale di Servizio si riferisce e comprende tutti gli ambiti di apprendimento citati ed è finalizzata a sostenere la persona lungo tutto l'arco della vita.

L'orientamento all'apprendimento permanente, l'offerta formativa ed il suo ampliamento sono quindi le azioni della rete sul territorio di riferimento.

Le attività di orientamento per l'apprendimento permanente sostengono il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti, incluso l'apprendimento informale, al fine di definire percorsi di apprendimento individualizzati che favoriscano l'inserimento degli adulti nei percorsi di istruzione e formazione a loro dedicati.

L'offerta formativa, apprendimento formale, permette non solo l'acquisizione di titoli di studio e di certificazioni, ma anche il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente⁴.

L'ampliamento dell'offerta formativa, apprendimento non formale, permette l'arricchimento dei contesti sociali e culturali del territorio integrando il ruolo dell'offerta formativa con particolare attenzione alle competenze linguistiche e digitali.

Il CPIA 1 Brescia si configura dunque come una rete territoriale di servizio articolata in tre unità:

1. Unità amministrativa, dove vengono erogati i percorsi di istruzione di primo livello, i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ma anche i corsi inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa, ossia la sede centrale, le sedi associate, le sedi carcerarie e gli altri punti di erogazione.

Sedi associate	
Ex CTP "U. Foscolo"	Via G. Galilei 44, Brescia
Ex CTP "I. Calvino"	Via Genova 85, Brescia
Ex CTP Bagnolo Mella	Viale Europa 15, Bagnolo Mella
Ex CTP "Vittorio Bachelet"	Via Montini 100, Lumezzane S.A.
Altri punti di erogazione	
Scuola Secondaria I grado "T. Olivelli"	Via Roma 11, Villa Carcina
Scuola Primaria Carcina	Via Emilia 39, Villa Carcina
IPSIA - IIS "Carlo Beretta"	Via Metteotti 299, Gardone V.T.

³Quadro Strategico "ET 2020"

⁴Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/06

IIS "P. Levi"	Via delle Bombe 2, Sarezzo
Scuola Primaria "A. Frank"	Via Ventura I, 7, Muratello, Nave
Centro Villa Zanardelli	Via Zanardelli 121, Cortine, Nave
Palazzo Municipale	Via Vittorio Veneto 13, Bovezzo
Sala Alberina	Via Mattei 95, Concesio
Scuola Secondaria I grado Bagnolo Mella	Viale Europa 15, Bagnolo Mella
IIS "B. Pascal"	Via Solferino 92, Manerbio
Sala civica	Via Fratti 2, Lograto
Scuola Secondaria I grado	Via Verolanuova 19, Orzinuovi
Sedi carcerarie	
Casa circondariale di Canton Mombello	Via Spalti S. Marco 20, Brescia
Casa di reclusione di Verziano	Via Flero 157, Brescia

2. Unità didattica, ossia le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui sono attivati i percorsi di istruzione di secondo livello.

Liceo "V. Gambara"	Via V. Gambara 3, Brescia
Istituto d'Istruzione Superiore "M. Fortuny"	Via Berchet, 5 Brescia
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Mantegna"	Via Fura, 96 - 25125 Brescia
Istituto Tecnico "B. Castelli"	Via A. Cantore, 9 Brescia
Istituto Tecnico Commerciale "Abba-Ballini"	Via M. Tirandi, 3 Brescia
Istituto Tecnico per Geometri "N. Tartaglia"	Via G. Oberdan, 12/e Brescia
Istituto d'Istruzione Superiore "V. Capirola"	Piazza C. Battisti, 7/8 Leno
Istituto d'Istruzione Superiore "B. Pascal"	Via Solferino, 92 Manerbio

3. Unità formativa, ossia i centri di formazione professionale ed altri soggetti pubblici e privati il cui raccordo è finalizzato alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione e all'ampliamento dell'offerta formativa.

CFP Scuola Bottega Artigiani di S. Polo	Via G. Carducci 88, Brescia
CFP Zanardelli	Via F. Gamba 12, Brescia
CFP Educo	Via Luzzago 1, Brescia
CFP Canossa	Via S. Antonio 53, Brescia
AFGP Associazione Formazione Giovanni Piamarta	Via Ferri 73, Brescia
Comune di Villa Carcina	Via XX Settembre 2, Villa Carcina (BS)
Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia - LARIS	Via Trieste 17, Brescia
Tempo Libero soc. coop. sociale ONLUS	Via Spalto San Marco 37/bis Brescia
Ass. P.I.R. Post Industriale Ruralità	Via Scianica 6, Sellero (BS)

2 Le finalità formative

Il CPIA 1 Brescia si prefigge di promuovere e progettare tutti gli interventi necessari alla realizzazione di un sistema integrato per l'apprendimento permanente basato sul riconoscimento, sulla promozione e sull'accrescimento delle competenze di ciascuno, acquisite in tutti i contesti formali di istruzione e formazione professionale, sul lavoro e nella vita quotidiana, attraverso le seguenti azioni:

- realizzazione di servizi di orientamento per l'apprendimento permanente al fine di ampliare l'accesso alle opportunità formative;
- innalzamento dei livelli di istruzione e rientro in formazione della popolazione adulta;
- integrazione di tutti i soggetti e riconoscimento di tutte le forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- sviluppo di un sistema di individuazione e validazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze;
- sostegno all'apprendimento permanente attraverso la costruzione di percorsi formativi individualizzati;
- potenziamento ed il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- sviluppo di specifici target maggiormente deboli o svantaggiati;
- raccordo dei soggetti operanti nel campo dell'apprendimento permanente.

3 Gli obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi formativi prioritari che Il CPIA 1 Brescia intende perseguire attraverso l'offerta formativa, le attività di potenziamento e di ampliamento della stessa sono:

- l'alfabetizzazione e l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati ed il coinvolgimento degli studenti;
- la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica.

4 L'offerta formativa

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi formativi prioritari ed in relazione alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento, il CPIA 1 Brescia promuove la seguente offerta formativa:

- percorsi di istruzione di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione ma anche il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.
- percorsi di istruzione secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come lingua seconda finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa (QCER).

Tutti i percorsi di istruzione sono progettati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, non formali ed informali posseduti dall'adulto.

All'individuazione e valutazione di tali competenze segue il riconoscimento di crediti riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto ed utilizzabili dallo stesso per l'esonero dalla frequenza di alcune parti del percorso stesso.

Condizioni necessarie per il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione del percorso e per garantire il diritto all'apprendimento permanente sono:

- la progettazione didattica dei percorsi per unità di apprendimento, da erogare anche a distanza, intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze;
- la formazione delle classi per gruppi di livello e per tipologia di apprendente;
- l'organizzazione aperta e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, alle aggregazioni disciplinari o al livello e alla tipologia di apprendente nel caso dell'italiano L2.

4.1 Percorsi di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

I percorsi di primo livello relativi al primo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e hanno un orario complessivo di 400 ore destinato allo svolgimento di attività ed insegnamenti obbligatori relativi ai saperi e alle competenze attesi in esito ai percorsi della scuola secondaria di primo grado.

ASSI CULTURALI	ORE	Docenti coinvolti per asse
Asse dei linguaggi	89	1 Italiano
	89	1 Inglese
Asse storico – sociale	65	
Asse matematico	56	1 Matematica
Asse scientifico – tecnologico	33	1 Tecnologia
	28	1 Scienze
Per accoglienza e orientamento	40	
Totale	400	

In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente.

4.2 Percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico

I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione ed hanno un orario complessivo di 825 ore destinato allo svolgimento di attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. Rientrano in questo periodo didattico anche tutte le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ossia la comunicazione nella lingua italiana, comunicazione nelle lingue comunitarie, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, competenze sociali e civiche e le altre competenze trasversali quali imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

ASSI CULTURALI	ORE	Docenti coinvolti per asse
Asse dei linguaggi	149	1 Italiano
	149	1 Inglese
Asse storico – sociale	149	
Asse matematico	182	1 Matematica
Asse scientifico – tecnologico	84	1 Scienze
Totale	825	
Per accoglienza e orientamento	79	
Religione/Alternativa	33	Opzionali
Totale	825	

4.3 Percorsi di istruzione di primo livello integrati

Questo tipo di percorso si sviluppa su due anni scolastici:

- Da Ottobre a Marzo - Primo periodo didattico

ASSI CULTURALI	ORE	Docenti coinvolti per asse
Asse dei linguaggi	77 + 12Fad	1 Italiano
	78 + 12Fad	1 Inglese
Asse storico – sociale	52 + 12Fad	
Asse matematico	44 + 12Fad	1 Matematica
Asse scientifico – tecnologico	16 + 12Fad	1 Scienze
	33	1 Tecnologia
Per accoglienza e orientamento	40	
Totale	400	

- Da Marzo a Giugno - Prima parte del secondo periodo didattico

ASSI CULTURALI	ORE	Docenti coinvolti per asse
Asse dei linguaggi	54	1 Italiano- storia- geografia
Asse storico – sociale		
Asse dei linguaggi	21	1 Inglese
Asse matematico	36	1 Matematica e Scienze
Totale	111	

- Anno scolastico successivo - Seconda parte del secondo periodo didattico

ASSI CULTURALI	ORE	Docenti coinvolti per asse
Asse dei linguaggi e Asse storico – sociale	186 + 56Fad	2 Italiano- storia- geografia
Asse dei linguaggi	99 + 28Fad	1 Inglese
Asse matematico	177 + 56Fad	2 Matematica
Per accoglienza e orientamento	79	
Religione/Alternativa	33	Opzionali
Totale	714	

4.4 Percorsi di istruzione di secondo livello

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale ed artistica.

I corsi attivati presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado indicati nel paragrafo 1.2 sono 8 e sono regolati dall'accordo di rete allegato.

4.5 Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana pari al livello A2 del QCER e hanno un orario complessivo di 200 di cui 180 da destinare all'attività didattica e 20 da destinare ad attività di accoglienza e orientamento.

Per gli adulti non alfabetizzati nel paese di origine, o alfabetizzati esclusivamente in lingue che non utilizzano l'alfabeto latino, sono previsti corsi di 150 ore di livello Pre A1.

CORSI	ORE	Docenti coinvolti
Livello Pre A1	150	12 Alfabetizzazione e It. L2 4 Alfabetizzazione e It. L2 di potenziamento
Livello A1	100	
Livello A2	80	
Integrato A1+A2	180	
Per accoglienza e orientamento	20	

4.6 La scuola in carcere

Il CPIA 1 Brescia realizza nella casa circondariale di Canton Mombello e nella casa di reclusione di Verziano percorsi di istruzione di primo e secondo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

In tale contesto il CPIA 1 Brescia mette in atto tutte le misure necessarie ad apportare i necessari adattamenti didattico - organizzativi in relazione alla specificità della domanda formativa degli adulti in carcere, alla peculiarità dei luoghi di apprendimento, nonché alla variabilità dei tempi di detenzione.

I percorsi di istruzione realizzati non sono finalizzati infatti solo all'apprendimento della lingua italiana ed all'acquisizione di titoli di studio, ma anche alla ridefinizione del progetto di vita del detenuto e dall'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società⁵.

Sono quindi svolti i seguenti corsi e progetti:

CORSI	ORE	Docenti coinvolti per tipologia di corso
Alfabetizzazione e apprendimento It L2		2 Alfabetizzazione e It. L2
Livello Pre A1	80	
Livello A1	100	
Livello A2	80	
Integrato A1+A2	180	
Per accoglienza e orientamento	20	
Primo livello – primo periodo didattico	320	1 Inglese 1 Matematica 1 Italiano
Per accoglienza e orientamento	30	
Secondo livello	3795	di cui 99 opzionali

⁵CM n. 253/1993, DPR 136/2012

Progetti in carcere

- **Laboratorio di scrittura creativa**

L'obiettivo del laboratorio è lo sviluppo della competenza comunicativa nella lingua scritta e "l'applicazione alla scrittura della potenzialità creativa, presente in forme diverse in tutte le persone e che consente di elaborare soluzioni nuove, inedite ed originali nei vari contesti della vita" e la promozione personale.

Le persone in condizione di reclusione e limitazione della libertà, sentono forte l'impulso alla scrittura e alla rielaborazione creativa della realtà e della propria esperienza, impulso che il corso si propone di consolidare e sviluppare al fine anche di mettere in atto una riflessione autobiografica e di organizzare un progetto di vita in grado di coadiuvare nella costruzione un percorso positivo di reinserimento nella società.

- **Laboratorio emozionale "Il girotondo degli abbracci"- atelier di arteterapia**

Rivolto a persone detenute in carcere e ai loro familiari prevede l'attivazione di tre laboratori all'interno del carcere:

- Un laboratorio a cadenza settimanale con un gruppo di 10/12 detenuti :tema del laboratorio sarà la "colpa" e il "perdono" visti come pilastri fondamentali per la ricostruzione di se stessi e la propria riabilitazione all'interno della società.
- Un laboratorio a cadenza settimanale con un gruppo di detenute:tema del laboratorio sarà il "tempo e il suo scandire"per definire i ricordi,scinderli dal presente , riappropriarsi del "qui e ora" e credere nel futuro.
- Un laboratorio a cadenza settimanale con un gruppo di 10/12 detenuti e 10/12 familiari di detenuti:tema del laboratorio "l'attesa" per aiutare a dare una visione diversa alla pena del proprio congiunto,ad elaborare il risentimento e i conflitti nei confronti del medesimo,a trovare le risposte o ad accettare che non ce ne siano,a trovare la forza di non andare alla deriva.

Il progetto si articolerà in 10 incontri di 3 ore ciascuno per ogni gruppo e si avvarrà dell'utilizzo della musica,dell'elaborato grafico e del reading al fine di favorire i seguenti obbiettivi:

- Stimolare la presa coscienza dei partecipanti delle proprie emozioni ,dei propri desideri,delle proprie problematiche;
- Lavorare sul "se" attraverso il processo creativo
- Favorire la presa coscienza da parte del reo del proprio reato e l'accettazione della pena
- Facilitare la riparazione delle trame affettive
- Favorire la riparazione delle ferite emotive,la gestione dei conflitti e l'unità familiare
- Lavorare sulla concezione del "tempo"
- Migliorare la relazione personale ed interpersonale con gli altri
- Offrire un canale comunicativo più libero e informale ai detenuti e ai loro familiari.

5 L'ampliamento dell'offerta formativa

Il CPIA 1 Brescia, nell'ambito della propria autonomia, stipula accordi con la regione, gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati per ampliare la propria offerta formativa⁶ nel solco degli accordi istitutivi delle reti territoriali per l'apprendimento permanente⁷.

L'ampliamento dell'offerta formativa consiste in iniziative coerenti con le finalità del CPIA e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

In particolare, partendo dall'analisi dei fabbisogni formativi del territorio ed in relazione alle caratteristiche delle diverse realtà in cui opera, il CPIA1 Brescia progetta e promuove corsi di alfabetizzazione funzionale riconducibili principalmente all'asse dei linguaggi e all'asse tecnologico, finalizzati all'acquisizione o al consolidamento di strumenti di conoscenza quali l'informatica e le lingue straniere, ma anche al potenziamento della lingua italiana e allo sviluppo di nuove competenze.

I corsi sono rivolti a cittadini italiani e stranieri, non soltanto appartenenti alle fasce più deboli, ma anche con elevata scolarizzazione, nell'ottica del lifelong learning e del lifewide learning, estendendo le sedi e le modalità dell'apprendimento da quelle formali a quelle non formali ed informali.

Per il triennio di riferimento il CPIA 1 Brescia prevede di ampliare la propria offerta formativa attraverso i seguenti corsi:

- **Lingua italiana L2** - Finalizzati all'ottenimento dei livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2, del QCER e certificabili attraverso l'esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per stranieri di Siena).
- **Alfabetizzazione** - Finalizzati all'alfabetizzazione in lingua italiana di apprendenti stranieri non alfabetizzati nel paese di origine.
- **Lingue straniere** - Finalizzati all'ottenimento dei livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2, del QCER per le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo.
- **Lingue straniere** – Lingue russo e arabo
- **Informatica** - Finalizzati all'acquisizione delle competenze di base e avanzate ed alla preparazione per sostenere gli esami ECDL presso un centro convenzionato.
- **Astronomia**
- **Disegno tecnico**
- **Preparazione all'esame teorico del patentino e della patente di guida**
- **Università degli Adulti**

L'Università degli Adulti, seguendo le indicazioni dell'Unione europea (L. n. 92/2012, art. 1, comma

⁶art. 2, comma 5 del DPR 263/12

⁷Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali su "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali".

51), vuole soddisfare la richiesta di apprendimento permanente rivolgendosi a persone che intendono migliorare le proprie competenze culturali in vari ambiti disciplinari quali l'archeologia, la storia, la filosofia, la letteratura, la psicologia, l'antropologia, la storia delle religioni, ecc..

L'Università degli Adulti vuole essere inoltre uno strumento utile alla formazione e all'aggiornamento *culturale e professionale del personale scolastico* (art. 4, comma 1 del DPR 263/12). Le lezioni verteranno su temi monografici ed avranno un taglio divulgativo pur mantenendo uno standard universitario.

- **Calvino**

La sede associata "Cavino" propone, per i propri corsisti, le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

Conosci la città che ti ospita

Obiettivi: far conoscere all'utenza straniera la città che li ospita, renderla consapevole delle diverse stratificazioni storiche e portarli a riflettere sull'importanza della storia per comprendere la città attuale.

Destinatari: studenti del primo livello primo periodo didattico, studenti dei corsi di alfabetizzazione livelli avanzati.

Attività: il progetto prevede una prima parte di presentazione degli argomenti in classe, integrata con tre uscite sul territorio: visita di Brescia Romana, Brescia Medievale e Brescia Risorgimentale.

Cinema per le scuole

Obiettivi: affrontare e discutere temi di attualità, imparare ad esprimere la propria opinione su un argomento, analizzare e comprendere un film, conoscere il linguaggio cinematografico, favorire l'integrazione attraverso la partecipazione ad un'attività proposta agli studenti di tutte le scuole di Brescia e provincia.

Destinatari: studenti del primo livello primo periodo didattico, studenti dei corsi di alfabetizzazione livelli avanzati.

Attività: il progetto prevede la visione di due/tre film scelti all'interno della rassegna proposta dal Cinema Nuovo Eden destinati agli studenti delle scuole secondarie. Alle proiezioni segue un dibattito guidato da un critico cinematografico, in alcuni casi è presente il regista che risponde alle domande degli studenti. Prima di alcune proiezioni, vengono proposti brevi incontri con professionisti del mondo del cinema per vedere il mondo complesso che lavora dietro lo schermo.

Città d'arte

Obiettivi: conoscere il patrimonio artistico italiano, sensibilizzare gli studenti al rispetto ed alla cultura del bello, abituare gli studenti stranieri a muoversi sul territorio e all'uso dei vari mezzi di trasporto, farli ambasciatori del patrimonio artistico italiano presso i loro familiari e conoscenti,

coinvolgere gli studenti degli anni precedenti che vogliono continuare il loro processo di apprendimento.

Destinatari: studenti del primo livello primo periodo didattico, studenti dei corsi di alfabetizzazione livelli avanzati, ex-studenti dei nostri corsi.

Attività: dopo lo studio trasversale in classe (analisi storica, artistica, geografica, etc.) si propone un'uscita di tutta la giornata in una città d'arte del territorio, solitamente in primavera.

E' gratis!

Obiettivi: aiutare i corsisti ad analizzare le varie offerte formative gratuite presenti sul territorio ed stimolare la partecipazione ad alcuni di questi eventi.

Destinatari: studenti del primo livello primo periodo didattico, studenti dei corsi di alfabetizzazione livelli avanzati.

Attività: durante tutto l'anno scolastico, attraverso la lettura del quotidiano viene effettuata una selezione critica degli eventi, in seguito si accompagnano gli studenti alla visita di mostre, esposizioni temporanee, luoghi d'arte ed alla partecipazione a conferenze, convegni, concerti, seminari, eventi culturali che caratterizzano il territorio (es Mille Miglia), incontri con gli autori in occasione di presentazioni di libri.

6 Progetti

- **Conoscere, comprendere, comunicare per vivere l'integrazione**

E' un progetto finalizzato all'integrazione linguistica di cittadini adulti provenienti da paesi terzi, finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Il progetto mira a contribuire al processo di integrazione degli stranieri e all'attuazione dell'Accordo di integrazione.

Destinatari: cittadini stranieri neo-arrivati firmatari dell'Accordo di integrazione, che hanno l'esigenza di essere inseriti in percorsi di italiano L2 utili al conseguimento dei crediti per l'assolvimento degli impegni previsti dall'Accordo; stranieri già residenti sul territorio che necessitano di formazione civica e linguistica; titolari di protezione internazionale e umanitaria. Periodo di realizzazione: Novembre 2016 - Marzo 2018.

- **Erasmus+**

Information and Educational Material for Refugees and Immigrants (IEMRI) è un progetto di cooperazione per lo scambio di buone pratiche nell'ambito dei partenariati strategici per l'educazione degli adulti, co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea (Grant Agreement n° 2016-1- ES01-KA204-025077) e patrocinato dal Comune di Brescia. Sono partner del progetto il CEPA "Abril", Badajoz (Spagna), il Vilnius Adult Education Centre, Vilnius (Lituania) e il Mācību Centrs "EVA-93", Livani (Lettonia). I Destinatari sono gli studenti italiani, spagnoli, lituani e lettoni, richiedenti asilo, rifugiati e immigrati iscritti ai centri per l'istruzione degli adulti che attraverso le attività di progetto acquisiranno competenze nella comunicazione linguistica, nell'uso delle tecnologie informatiche ed in materia di cittadinanza attiva e democratica. E' prevista infatti la creazione di materiali di tipo informativo e didattico in formato audiovisivo e digitale utili all'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati ed agli insegnanti e agli operatori sociali nella didattica in presenza e a distanza. Il partenariato verte inoltre allo scambio di pratiche educative, didattiche e metodologiche nell'ambito dell'istruzione per gli adulti e di iniziative di collaborazione tra i centri per l'istruzione degli adulti, gli enti locali e le organizzazioni non governative, in relazione all'integrazione degli immigrati e richiedenti asilo nei paesi partner. Periodo di realizzazione: 01/09/2016 al 31/08/2018.

- **Biblioteca**

Organizzazione di una biblioteca scolastica didattica di supporto agli insegnanti e il potenziamento della lingua italiana per adulti stranieri.

Gli obiettivi sono: creare un patrimonio documentario didattico specifico sull'apprendimento della lingua italiana L2 per tutti gli insegnanti da consultare; promuovere e potenziare l'apprendimento dell'italiano come L2, coinvolgere gli studenti adulti stranieri in momenti narrativi proponendo racconti e storie delle diverse tradizioni italiane; valorizzare il patrimonio di storie e racconti che gli stranieri portano con sé; elaborare e diffondere storie, racconti e poesie attraverso momenti di scrittura creativa; informatizzare il patrimonio librario.

Le finalità: favorire l'accesso alle biblioteche a fasce di cittadini abitualmente esclusi e creare un riferimento didattico per gli insegnanti.

- **Ambienti digitali e reti LAN/WLAN**

Finalizzato all'allestimento di ambienti per l'apprendimento specifici per gli adulti, nonché alla realizzazione di strumenti in grado di garantire la possibilità di effettuare formazione a distanza, alla realizzazione delle reti LAN/WLAN e alla creazione e al potenziamento di ambienti digitali.

Finanziato con fondi PON 2014 - 2010 del MIUR, assegnati nell'a.s. 2015/16 e implementati nell'a.s. 2016/17, ha permesso al CPIA1 di Brescia di dotarsi di ausili informatici e multimediali e di dotare le aule scolastiche di collegamenti alla rete internet e di una postazione con accesso ad internet con relativa stampante a disposizione dei corsisti e dei genitori in ciascuna sede associata.

- **Progetto per minori stranieri non accompagnati (MSNA) e stranieri di recente immigrazione**

E' un progetto di accoglienza e sostegno per i MSNA e stranieri di recente immigrazione, svolto in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale ONLUS Tempo Libero, che persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzare il patrimonio culturale dei MSNA e la resilienza
- rafforzare legami e relazioni
- favorire esperienze peer- to- peer
- facilitare intese e percorsi con le strutture di avviamento al lavoro presenti nel territorio
- accrescere la consapevolezza e la sensibilità dei docenti sul tema dell'inclusione sociale in contesti di particolare complessità e fragilità attraverso momenti di formazione specifica

Il progetto si sviluppa attraverso due azioni:

- rinforzo linguistico gestito dal CPIA 1 Brescia
- attività laboratoriali, gestite dalla Cooperativa Tempo Libero, con la presenza di un educatore professionale e di alfabetizzatori, rivolto alla conoscenza del territorio, soprattutto riguardante quei luoghi e servizi che sono o saranno utili per i ragazzi (Informagiovani, patronati, uffici del comune, centri per l'impiego; ma anche luoghi di lavoro di diversi ambiti dove incontrare il personale).

7 Certificazioni

In esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di istruzione di primo livello, Il CPIA 1 Brescia rilascia le seguenti certificazioni:

- Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2
- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite
- Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione

7.1 CILS

Il CPIA 1 Brescia è sede accreditata dall'Università per Stranieri di Siena per la somministrazione delle prove CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera). La certificazione CILS è un titolo di studio ufficialmente riconosciuto che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2, adotta il sistema dei sei livelli di competenza linguistico-comunicativa proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa (A1, A2, B1, B2, C1, C2) e realizza moduli di certificazione specifici per lavoratori di origine straniera in Italia.

7.2 DITALS

Il CPIA 1 Brescia è sede accreditata dall'Università per Stranieri di Siena per la somministrazione delle prove DITALS (Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera) BASE, I e II livello.

7.3 TRINITY

I corsi di lingua inglese proposti in seno all'ampliamento dell'offerta formativa dal CPIA 1 Brescia prevedono degli incontri finalizzati alla preparazione degli esami *GESE* del Trinity College London, un ente certificatore internazionale, le cui certificazioni sono incentrate sulle abilità comunicative.

Gli esami *GESE* attestano la competenza linguistica nell'inglese parlato e, presso il CPIA 1 Brescia, si svolgono una volta all'anno, nel mese di giugno, per dare la possibilità ai corsisti che hanno frequentato le lezioni di verificare quanto hanno effettivamente imparato durante l'anno, sostenendo una conversazione con un esaminatore madrelingua. Ai corsisti verrà proposto un *grade* adeguato al corso seguito, tenendo conto della corrispondenza tra i 12 *grade* degli esami *GESE* e i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

8 Attività

8.1 Ampliamento della Rete Territoriale di Servizio

Nell'ambito delle iniziative tese a favorire il raccordo con soggetti pubblici e privati e altre tipologie di percorsi di istruzione e di formazione sono promosse e realizzate le seguenti attività:

- azioni di raccordo con i percorsi di Istruzione Superiore e Formazione Professionale per lo sviluppo di progetti integrati definiti territorialmente con particolare riguardo al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana.
- azioni di raccordo con i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per la congiunzione tra i percorsi di primo livello e i percorsi di istruzione e formazione professionale.
- azioni di raccordo con i percorsi di Istruzione Superiore e Formazione Professionale per la definizione delle modalità di riconoscimento di crediti e per il rilascio di certificazione delle competenze.
- azioni di raccordo con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di percorsi di apprendistato e di accoglienza in stage formativi degli utenti del CPIA 1 Brescia.
-

8.2 Attività previste dagli accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno

Sono attività coerenti con l'offerta formativa e in accordo con quanto previsto dall'art. 11 comma 10 del DPR 263/12 e riguardano i seguenti adempimenti:

- attività di programmazione e realizzazione di quanto previsto dal DM 4 giugno 2010 (test di lingua italiana A2) in accordo con i soggetti coinvolti nell'accertamento delle conoscenze della lingua italiana nella provincia di Brescia.
- azioni di raccordo con le prefetture per la programmazione, definizione ed organizzazione di ogni possibile iniziativa utile allo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione in osservanza di quanto previsto dal DPR 179/2011.

8.3 Potenziamento dei nuovi assetti organizzativi e didattici di cui al DPR 263/12

Il CPIA 1 Brescia, in rete con i CPIA della regione Lombardia ed in particolare in all'interno della sotto-rete con il CPIA Gavardo, il CPIA Chiari e il CPIA Bergamo è impegnato nelle seguenti attività:

- definizione ed elaborazione di criteri e modelli per la certificazione dei crediti
- definizione ed elaborazione di criteri e modelli per la certificazione delle competenze
- adozione e sperimentazione di software per la gestione dei registri didattici e piattaforme per la formazione a distanza

8.4 Autovalutazione e Miglioramento

Il CPIA 1 Brescia ha avviato a Settembre 2017 un processo di autovalutazione e miglioramento attraverso cui

intende valutare e migliorare le proprie performance e raggiungere con efficacia i propri obiettivi.

Il processo verrà realizzato utilizzando il modello CAF (Common Assessment Framework) nato per favorire l'introduzione dell'autovalutazione e della cultura della qualità nelle amministrazioni pubbliche dell'Unione Europea. Le attività necessarie all'attuazione del processo saranno curate dalle funzioni strumentali al PTOF e dal gruppo di autovalutazione (GAV), formato da un docente per ciascuna delle sedi associate, con il coinvolgimento ed il contributo di tutti i portatori di interesse.

8.5 Orientamento e supporto al successo scolastico

Attività finalizzate a sostenere gli apprendenti iscritti ai percorsi di istruzione del CPIA 1 Brescia, nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali adeguati alle proprie capacità e aspettative e nel monitoraggio e gestione del percorso individuale.

9 Le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario

Tenuto conto dei bisogni formativi di tutte le componenti scolastiche e delle risorse interne disponibili, sono previste, per il triennio di riferimento, le seguenti attività di aggiornamento e formazione rivolte al personale docente e ATA ed alle figure di sistema:

- **Piano regionale di formazione IDA – AT Brescia**

Personale coinvolto: docenti AALI, primo e secondo livello

Programma: presentazione del software Fidenia a supporto della formazione a distanza

Periodo di realizzazione: Ottobre – Novembre 2016 (3 incontri per complessive 9 ore)

Formatori: Davide Tonioli Direttore Fidenia

- **Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Personale coinvolto: docenti e ATA

Programma: quanto previsto dal D.lgs 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Periodo di realizzazione: Maggio 2016 (2 incontri per complessive 8 ore)

Formatori: Scarinzi Roberto RSPP IC Centro 3

- **Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica**

Personale coinvolto: docenti AALI e primo livello

Programma: competenze digitali per la didattica

Periodo di realizzazione: triennio di riferimento

Formatori: insegnanti gruppo TIC e animatore digitale del CPIA 1 Brescia

- **Piano di formazione regionale FAMI “Conoscere apprendere e vivere l'integrazione”**

Personale coinvolto: docenti di Italiano L2

Programma: accoglienza in rete dei cittadini stranieri migranti (2 incontri); insegnare ItL2 a adulti e minori rifugiati e/o titolari di protezione sussidiaria e umanitaria (4 incontri); laboratorio didattico su metodologie, strumenti, materiali per l'integrazione dei contenuti di educazione alla cittadinanza nei corsi di ItL2 (4 incontri); la valutazione nei progetti di integrazione dei migranti (2 incontri).

Periodo di realizzazione: da Giugno 2016 a Gennaio 2018 (12 incontri - 36 ore totali).

Formatori: Ismu Iniziative e studi sulla multietnicità

- **Piano d'ambito per la formazione dei docenti - Ambito 6 Brescia e Interland**

Personale coinvolto: docenti AALI, primo livello e secondo livello

Programma: didattica per competenze e innovazione metodologica; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; inclusione e disabilità; valutazione e miglioramento.

Periodo di realizzazione: triennio 2016 – 2019

Formatori: vari

- **Pronto soccorso aziendale**

Personale coinvolto: personale docente e ATA

Programma: quanto previsto dal D.M. N° 388/03 Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.

Periodo di realizzazione: Ottobre 2017 (2 incontri per complessive 12 ore)

Formatori: vari

10 Le scelte di gestione e di amministrazione

La gestione e amministrazione deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale.

E' necessario inoltre:

- includere nel piano di formazione Scuola Digitale il personale assistente, amministrativo e collaboratore scolastico in vista di una proficua collaborazione tra le diverse componenti scolastiche;
- tener presente la componente ATA sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione sia alla realizzazione dei progetti sia nell'accesso ai compensi.
- stabilire con il personale non docente rapporti basati sulla fiducia e sul rispetto reciproco, affinché si creino le condizioni per lavorare proficuamente insieme e per superare gli inevitabili problemi organizzativi.

Parallelamente il personale ausiliario, affinché all'interno del plesso si instauri un sereno clima educativo, in accordo con i docenti, si impegna a:

- assumere un atteggiamento accogliente e disponibile verso l'utenza (genitori e alunni);
- porsi nei confronti degli utenti come figura rassicurante, contribuendo a favorire un sereno clima educativo;
- collaborare con i docenti per gestire/risolvere con "buon senso" eventuali situazioni problematiche, dimostrando disponibilità all'ascolto reciproco;
- rispettare la riservatezza e la privacy.